

COMUNICATO STAMPA

Il cassetto fiscale apre a due intermediari A portata di click anche le informazioni Vies

Da oggi ogni contribuente può consegnare le “chiavi” del proprio Cassetto fiscale a due intermediari abilitati e non più a uno solo. L’utente è così libero di affidare la consultazione telematica dei propri dati fiscali a più professionisti, per esempio il fiscalista e il consulente del lavoro. Il servizio, previsto da un provvedimento del direttore dell’Agenzia, è online prima del 31 ottobre, termine indicato dalla tabella di marcia del pacchetto delle semplificazioni fiscali, presentato nella conferenza stampa dello scorso 3 luglio.

Sempre nell’ottica di migliorare i servizi e alleggerire gli adempimenti, entrano nel Cassetto fiscale anche le informazioni relative all’archivio informatico degli operatori autorizzati a effettuare operazioni intracomunitarie (Vies).

“Doppio mandato” per il Cassetto fiscale - Finora ciascun contribuente poteva autorizzare alla consultazione dei propri dati un solo intermediario e per un periodo massimo di due anni. Da oggi è invece possibile, per propria comodità e senza precludere la possibilità di continuare a consultarlo per proprio conto, delegare contemporaneamente due diversi professionisti, per quattro anni. Per conferire le deleghe basta utilizzare le funzionalità disponibili su Entratel o Fisconline (per gli utenti abilitati ai servizi). In alternativa, occorre consegnare il modello compilato a un qualsiasi ufficio territoriale dell’Agenzia o all’intermediario delegato. Il mandato potrà essere revocato in qualsiasi momento, sia da parte del contribuente sia da parte dell’intermediario.

Agenzia-intermediari, la comunicazione è telematica - Per aderire al “Cassetto fiscale delegato” l’intermediario deve firmare il regolamento con le condizioni di utilizzo del servizio e inviarlo all’Agenzia esclusivamente tramite Entratel, seguendo le istruzioni pubblicate sul sito www.agenziaentrate.it. Sempre in modalità telematica, l’Agenzia dà conferma che la richiesta di adesione è stata accettata e fornisce le istruzioni per l’accesso al Cassetto fiscale del contribuente. Un codice “usa e getta” è inviato al domicilio di quest’ultimo, a ulteriore garanzia della riservatezza dei dati, se la delega non è stata conferita tramite il sito internet o con consegna a un ufficio dell’Agenzia. Sempre per snellire le procedure, gli intermediari possono ora presentare le deleghe dei loro clienti direttamente tramite il servizio Entratel.

Il Vies entra nel Cassetto fiscale - Attiva anche un’altra delle misure contenute nel pacchetto delle semplificazioni fiscali presentate in luglio. Entrano infatti nel Cassetto fiscale le informazioni relative al Vies (*Vat information exchange system*). Diventa così più facile e immediato controllare lo stato di iscrizione all’archivio informatico degli operatori autorizzati a effettuare operazioni intracomunitarie, istituito a livello europeo per prevenire le frodi Iva.

Roma, 24 ottobre 2013